

Morto il prof Emilio Pasquini, grande studioso di Dante

Il cordoglio del sindaco de Pascale: "Dedichiamogli il congresso internazionale del 26 maggio 2021"



04 Novembre 2020 E' morto ieri a 85 anni Emilio Pasquini, membro dell'Accademia dei Lincei e professore emerito dell'Università di Bologna dove ha insegnato per anni Letteratura italiana alla Facoltà di Lettere e Filosofia. Era nato a Padova nel 1935. Lo rende noto l'Alma Mater e ladante.it.

Pasquini è stato autore di oltre duecento pubblicazioni, fra le quali spiccano l'edizione critica delle Rime del Saviozzo da Siena (Bologna, Commissione per i testi di lingua, 1965), il commento alla Commedia di Dante, del quale è stato uno dei massimi esperti, in collaborazione con A. E. Quaglio (Milano, Garzanti, 1882-86), i volumi sulla letteratura italiana del Tre-Quattrocento (Le botteghe della poesia, Bologna, Il Mulino, 1991), e sull'Ottocento letterario (Ottocento letterario: dalla periferia al centro, Roma, Carocci, 2001), la monografia Dante e le figure del vero: la fabbrica della "Commedia" (Milano, Bruno Mondadori, 2001), edizioni e commenti di Guicciardini e Leopardi, Carducci e Montale. E' Presidente della Commissione per i testi di lingua, nonché direttore di due importanti riviste, gli "Studi e problemi di critica testuale" e "Il Carrobbio". E' stato Visiting Professor in varie università europee, nordamericane e australiane.

Ecco il messaggio di cordoglio del sindaco Michele de Pascale. "Non meravigliatevi: alle porte del futuro si giunge solo attraverso il recupero del passato, o almeno di quel passato che (come Omero, Dante e Shakespeare) non corre il rischio di dissolversi nella frana dell'oblio".

Vorrei esprimere "il grande dolore per la scomparsa del professor Emilio Pasquini con le parole con cui concluse la lezione inaugurale del ciclo di Letture Classensi da lui curato nel 2011, l'anno precedente al conferimento del Lauro Dantesco ad honorem da parte della città".

Al ricordo commosso e grato, associo un'affettuosa vicinanza alla famiglia e in particolare alla figlia Laura che con grande generosità dà il proprio contributo di studiosa al percorso della nostra città per il VII centenario di Dante. Allo stesso modo sono prossimo al Rettore dell'Università di Bologna, gloriosa istituzione che il professore ha onorato al più alto grado.

Ravenna ha avuto l'onore di ascoltare i suoi straordinari insegnamenti in molte occasioni legate alla memoria di Dante; tantissimi ragazzi e ragazze della nostra città hanno avuto il privilegio di formarsi

alle sue lezioni universitarie appassionate e ricchissime; la conoscenza e la comprensione della Commedia che la nostra comunità vive certo non può prescindere dal suo studio e dal contributo puntuale del suo commento al poema.

Il 26 maggio 2021 si aprirà il Congresso Internazionale Dantesco del Centenario, frutto della collaborazione tra Università di Bologna e Comune di Ravenna, che vedrà la partecipazione di centinaia di studiosi chiamati a raccolta nel nome di Dante. Vorrei che venisse dedicato alla memoria del professor Pasquini, come riconoscimento del suo magistero altissimo e come monito della necessità dello studio del suo lascito per la valorizzazione di Dante".

Foto tratta dal sito www.ladante.it □

© *copyright la Cronaca di Ravenna*